

NATALE DEL SIGNORE

Messa dell'aurora

SALUTO

Il Signore Gesù,
fatto bambino nell'umana carne,
aurora che annuncia il giorno di Dio, sia con tutti voi.

MONIZIONE

Sac: «Oggi la luce risplende su di noi»: le parole della Liturgia, allo spuntare del giorno, ci annunciano il mistero di un Dio che vuole trasformare la nostra fragile umanità con il suo amore e la sua presenza in mezzo a noi.

Nella gioia del Natale, riconoscendo la nostra debolezza, ma riconoscenti perché il Figlio eterno del Padre ha assunto la nostra umanità, chiediamo a Dio il dono di quella luce che vince le tenebre del male.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente...

Oppure:

Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Kyrie, eleison / Signore, pietà]

Oppure:

- Splendore del cielo, che accendi la terra: *Kyrie, eleison / Signore, pietà.*
- Dio con noi, generato dalla Vergine Madre: *Christe, eleison / Cristo, pietà.*
- Splendore del Padre, pieno di grazia e di verità: *Kyrie, eleison / Signore, pietà.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente,
che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo,
fa' che risplenda nelle nostre opere
il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Sac. Oggi la nostra professione di fede si sofferma in modo particolare sul mistero dell'incarnazione di Gesù, Figlio di Dio. In segno di profonda adorazione, quando reciteremo le parole «*E per opera dello Spirito Santo si è incarnato...*» ci metteremo in ginocchio.

Se si canta il Simbolo degli Apostoli ci si può inginocchiare alla seconda strofa.

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Fratelli e sorelle, imitando i pastori del Vangelo, pieni di gioia e di stupore rivolgiamo al Padre, che oggi ci dona suo Figlio, la nostra preghiera.

Ascolta, Padre, la preghiera dei figli.

Conclusione

Il nostro cuore pulsa di gioia,
perché è sorto il giorno dell'umano riscatto;
noi ti imploriamo, o Dio:
la tua Chiesa celebri con infinita letizia
il mistero della salvezza,
che sempre è vivo e operante nei secoli.
Per Cristo nostro Signore.

(Liturgia Ambrosiana,
Orazione a Sesta del 25 dicembre)

AL PADRE NOSTRO

All'aurora del giorno di Natale il profeta ci ha ricordato che siamo *il Popolo santo, i Redenti del Signore, la Sposa ricercata, la Città non abbandonata*. Colui che si è fatto solidale con noi attraverso l'umanità del Figlio, voglia ora ascoltare ed esaudire la preghiera di coloro che è venuto a cercare. Osiamo dire: *Padre nostro*.

ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Signore Gesù Cristo,
la notte della tua nascita
gli angeli hanno cantato la gloria di Dio
e la pace in terra per gli uomini che egli ama:
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che ci hai radunato a celebrare in devota letizia
la nascita del tuo Figlio,
concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede
le profondità del tuo mistero,
e di viverlo con amore intenso e generoso.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen.*

ORATIO SUPER POPULUM (*facoltativa*)

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Stende le mani sull'assemblea:

Nel mistero della nascita tra noi del tuo Unigenito
ci hai fatto conoscere, o Dio nostro Padre,
la tua benevolenza e la tua volontà di salvezza;
a generosità tanto grande
risponda la sollecitudine del nostro cuore
a vivere la nostra condizione di figli
in continua fecondità di opere giuste.
Per Cristo nostro Signore.

Dalla liturgia vigiliare ambrosiana

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R. *Amen.*

CONGEDO

Anche voi, come i pastori, portate a tutti, la gioia e la serenità
del Natale. Andate in pace.

NATALE DEL SIGNORE

Messa dell'aurora

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Padre buono, dona a tutti i cristiani il desiderio di essere, come i pastori di Betlemme, annunciatori e testimoni del mistero di amore del tuo Natale. Noi ti preghiamo.
2. Padre santo, sostieni tutti gli uomini che lottano per la pace e l'uguaglianza dei popoli. Noi ti preghiamo.
3. Padre di misericordia, guarda a tutti i poveri della terra: possano trovare governanti attenti a costruire un futuro di giustizia. Noi ti preghiamo.
4. Padre santo, inonda di gioia le nostre famiglie: cresca, attorno alla tavola comune, il dialogo, la comprensione, l'attenzione agli esclusi. Noi ti preghiamo.
5. Padre buono, il tuo Spirito doni ad ognuno di noi la gioia e la forza per realizzare quel regno di pace, che Gesù ha inaugurato nascendo come uomo. Noi ti preghiamo.

NATALE DEL SIGNORE

Messa dell'aurora

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Con tutti gli uomini e le donne che oggi celebrano il Natale ti chiediamo: fa' che questo sia un giorno all'insegna del dialogo e della comprensione, della misericordia e della fraternità. Ti preghiamo.
2. Con tutti gli uomini e le donne che faticano a credere, ad entrare nel mistero di un Dio che si fa debole e fragile, ti invochiamo: possano continuare a cercarti finché non ti hanno trovato. Ti preghiamo.
3. Con tutti gli uomini e le donne che spezzano il loro pane insieme ai poveri e che condividono le loro speranze e i loro disagi, noi ti supplichiamo: dona loro il coraggio di difendere la loro dignità e i loro diritti. Ti preghiamo.
4. Con tutti gli uomini e le donne che anche oggi continueranno a lottare contro la morte e le malattie per salvare vite umane, ti chiediamo: sostieni la loro fatica quotidiana a favore della vita. Ti preghiamo.
5. Con tutte le famiglie che stanno soffrendo a causa delle incomprensioni, con quelle rallegrate dalla nascita di un bambino, con quelle che si prendono cura di un anziano, ti invochiamo: scoprano nel Natale la sorgente di un amore autentico che sostiene e rallegra. Ti preghiamo.
6. Con tutte le persone sole, con i senza fissa dimora, con gli esiliati e i rifugiati, ti supplichiamo: incontrino una porta aperta, una mano tesa, un posto a tavola, dei fratelli che li accolgono. Ti preghiamo.

NATALE DEL SIGNORE

Messa dell'aurora

Foglio per il commentatore

Alla prima lettura. In questo oracolo, che si trova nella terza parte del libro di Isaia, sono riprese due immagini che ricorrono spesso nella Bibbia: quella del liberatore e quella dello sposo. Quando Dio entra nella storia del suo popolo viene sempre per sottrarlo a qualche schiavitù e per introdurlo nel mondo della libertà, per stringerlo nell'abbraccio del suo amore.

Alla seconda lettura. Qualcuno ritiene sia pericoloso insistere troppo sulla bontà di Dio per l'uomo, mentre il richiamo ai suoi castighi metterebbe un argine sicuro al vizio e alle dissolutezze. È esattamente il contrario – assicura la *Lettera a Tito* – le persone cambiano vita solo dopo aver preso coscienza della bontà di Dio, dopo aver assistito alla manifestazione del suo amore nella vicenda umana di Gesù.